

13/03/2019

Comunicato stampa

Il Copa e la Cogeca esortano gli eurodeputati a respingere il regolamento delegato della Commissione sui biocarburanti a basso rischio ILUC

La Commissione europea ha pubblicato oggi un regolamento delegato che stabilisce un quadro di riferimento per l'utilizzo delle materie prime ricavate dall'olio di palma nell'UE per il prossimo decennio. Nonostante siano state espresse preoccupazioni da numerose parti interessate nelle ultime settimane, la proposta finale non è riuscita a colmare le lacune che inevitabilmente porteranno a un ricorso sempre maggiore alle materie prime ricavate dall'olio di palma, andando a minare la nuova direttiva sulle fonti di energia rinnovabili (RED II) nel lungo termine.

Il regolamento delegato pubblicato dalla Commissione oggi classifica l'olio di palma come una materia prima ad alto rischio ILUC, che dovrebbe essere livellata ai volumi di consumo del 2019, conformemente alla RED II. Tuttavia, la Commissione lascia aperto uno spiraglio per considerare le materie prime ricavate dall'olio di palma impiegate nella produzione di energia come a basso rischio ILUC. Nonostante alcuni miglioramenti tecnici alla prima bozza, la definizione dei biocarburanti a basso rischio ILUC proposta dalla Commissione è piena di lacune giuridiche, che sono causa di gravi preoccupazioni per la comunità agricola europea.

Una prima preoccupazione emerge dalla determinazione dell'olio di palma come unica materia prima ad alto rischio ILUC derivante dalla palma, escludendo tutti gli altri derivati di questa coltura dalla portata del regolamento. Come se non bastasse, la proposta attuale garantisce un'esenzione speciale per l'olio di palma prodotto dai piccoli produttori. Secondo il Copa-Cogeca questo approccio è molto controverso, in quanto non è possibile garantire che i piccoli produttori non siano implicati nella deforestazione, il che era l'obiettivo principale del regolamento.

Con queste disposizioni, il rischio che il ricorso all'olio di palma per la produzione di energia aumenti è alto, mentre gli agricoltori europei, che rispettano elevate norme ambientali, dovranno essere sottoposti a un massimale per i biocarburanti europei prodotti a partire da seminativi. Nel lungo termine ciò finirà soltanto per minare l'ambizione della RED II all'interno della comunità agricola e oltre.

Reagendo al regolamento proposto, il Segretario generale del Copa-Cogeca, Pekka Pesonen, ha dichiarato: *"Una lacuna è una lacuna, a prescindere da quanto sia grande. Nonostante gli adeguamenti tecnici, la proposta finale della Commissione non fornisce abbastanza garanzie sul fatto che l'olio di palma certificato come "a basso rischio ILUC" abbia soltanto un impatto limitato sulla deforestazione nei paesi terzi. Ragion per cui, esortiamo il Parlamento europeo e gli Stati membri a respingere il regolamento delegato proposto e chiediamo che la Commissione europea avanzi una nuova proposta, che sia in linea con gli obiettivi iniziali della RED II."*

-FINE-

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Dominique Dejonckheere

Senior Policy Advisor

Dominique.Dejonckheere@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

Cell.: + 32 474 840 836

jean-baptiste.boucher@copa-cogeca.eu

CDP(19)2107
